



Bollettino fitosanitario cerasicolo d'Alpone n. 10 del 20/05/2020

con il contributo
delle
amministrazioni
Comunali della
val d' Alpone



Andamento meteo

la settimana è trascorsa con attività temporalesche sempre in atto, che hanno portato circa 17 mm di pioggia, con fase nuvolose e ampie schiarite, poi improvvise folate di vento e alte temperature, che Martedì 18 maggio hanno raggiunto i 28°C.. Nei prossimi giorni si avrà ancora instabilità, che tenderà a scomparire verso la fine settimana, quando tornerà l'alta pressione, così le nubi alterneranno sempre più a spazi di sereno e vi saranno minor probabilità di pioggia, salvo episodi di variabilità soprattutto nei pomeriggi.

Fase fenologica:

è terminata la raccolta delle varietà precoci Burlat ed Early bigi, da due giorni sono iniziati gli stacchi delle varietà dure Giorgia, Celeste, Adriana e Vera, la settimana prossima sarà il turno della Gracestar. L'aumento delle temperature di Domenica 17 e Lunedì 18 maggio hanno accelerato molto la maturazione.

Gestione degli impianti

Le piante sono ben idrate e così pure i terreni, eventualmente al momento preoccupa la variabilità delle precipitazioni, la pioggia, infatti, provoca il "cracking, o spaccatura, della ciliegia", che condiziona fortemente la redditività della coltura sia per l'aspetto commerciale e sia fitosanitario. La spaccatura è causata dagli improvvisi aumenti dell'apporto idrico, dato da precipitazioni intense, che determinano un rapido ingrossamento della drupa senza dare il tempo alle cellule che formano i tessuti di stendersi, causando così un distacco tra questi creando così le spaccature o cracking.

Difesa fitosanitaria

Monilie (Monilia laxa e Monilia fructigena): l'attuale situazione climatica, con precipitazioni frequenti, aumento dell'umidità e lunghe ore di bagnatura fogliare, a cui si aggiungono uno sviluppo fogliare che limita la circolazione dell'aria nelle chiome degli alberi e i frutti che, ingrossandosi, specie nei mazzetti di maggio, tendono a



unirsi creando le condizioni ideali per lo sviluppo delle monile, che nei ceraseti già sono evidenti nei frutti con cuscinetti concentrici di color nocciola, dati dalle fruttificazioni conidiche delle crittogame: è necessario, pertanto, intervenire con agrofarmaci antimonilia.

A cura del dott. prof. Nicola Mori Università degli Studi di Verona

Drosophila suzukii: Drosophila suzukii:

- Generale: significativo aumento delle catture (ora si catturano anche centinaia di femmine/trappola/settimana). Clima favorevole alle infestazioni
- Pianura - Bassa collina: 100% delle femmine presenti nelle esche ha già le uova sviluppate. Nei ciliegeti non trattati 5-15 % di ciliegie infestate
- Media collina: 60% delle femmine presenti nelle esche ha già le uova sviluppate. Nei ciliegeti non trattati 1-5 % di ciliegie infestate nelle cv precoci
- Alta collina: 40% delle femmine presenti nelle esche ha già le uova sviluppate. No ovideposizioni

D. suzukii predilige microclimi freschi ed umidi: all'interno della chioma le maggiori infestazioni si hanno al centro ed in prossimità del suolo o nelle zone ombrose. Per limitare i danni è necessario adottare nel frutteto tutte quelle pratiche colturali ed agronomiche che riducono i microhabitat favorevoli allo sviluppo del carpofoago. Chiome rade facilitano anche la penetrazione delle applicazioni insetticide e la concentrazione temporale del periodo di maturazione dell'intera pianta e di conseguenza una rapida raccolta. Lo sfalcio frequente del cotico erboso tra le file e un irrigazione localizzata, che evitando il ristagno dell'acqua, contribuiscono alla riduzione dell'umidità nei frutteti soprattutto in prossimità delle foglie. Durante il periodo di maturazione è fondamentale la rimozione dei frutti infestati o maturi che cadono a terra o che rimangono sulle piante i quali rappresentano un importante sorgente di nuovi individui di *D. suzukii*. La raccolta e la distruzione di questi frutti devono essere effettuate attraverso la solarizzazione all'interno sacchetti plastici chiusi, lo smaltimento in contenitori chiusi o mediante l'interramento. La distruzione di questa fonte di uova e di larve di *D. suzukii* è la pratica agronomica più importante per limitare le infestazioni sulle ciliegie sane delle cultivar tardive.

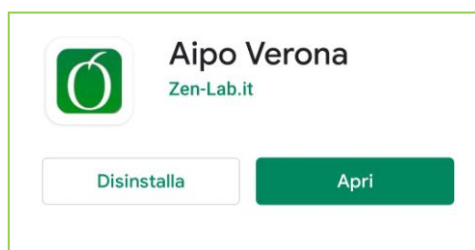


	Gestione chioma		Gestione cotico erboso	Gestione raccolta	
	Potatura invernale	Potatura estiva		Raccolta completa	Gestione scarti
	Potatura invernale ed estiva per aprire la chioma per aumentare il flusso d'aria tra la vegetazione e ridurre l'ombreggiamento nella parte interna		Tagli frequenti del cotico (altezza dell'erba inferiore a 15/20 cm) per ridurre l'acqua stagnante e l'umidità nel frutteto	Durante il periodo di raccolta: <ul style="list-style-type: none">• raccolta rapida• rimozione completa dei frutti caduti, infestati e troppo maturi• gestione dei rifiuti (mediante solarizzazione o interrimento) e non abbandono in loco	



DIVULGAZIONE

Considerato il momento della celere necessità comunicativa l'Associazione Cerasicoltori del Comune di Montecchia di Crosara si avvale del supporto di AIPO Associazione Interregionale Produttori Olivicoli per la divulgazione del bollettino fitosanitario. In merito, AIPO ha reso disponibile **I'APP AIPOVERONA scaricabile dal vostro appstore gratuitamente** dove verranno inserite le comunicazioni riguardanti la cerasicoltura. Si fa presente che AIPO è già attiva anche su altri fronti fitosanitari oltre all'olivicolo ed inserirà tutte le informazioni necessarie quali la cimice asiatica in collaborazione con Coldiretti Verona.



Si inserirà inoltre il bollettino fitosanitario sui siti:

<http://www.aipoverona.it/bollettino-ciliegio-ciliegi--val-dalpone>

<http://www.ciliegiavaldalpone.it/>

